

Panificio Mambretto di mediglia

C'è qualcosa di positivo in Milano ristorazione?

E' una domanda che richiede uno sforzo notevole per avere una risposta, del tipo alzarsi all'una e mezzo di notte e andare a zonzo per le campagne del milanese ma, premettiamo, ne è valsa la pena.

Emanuele ed Enrico(Commissioni Mensa delle scuole Romagna e Tajani) sono gli intrepidi che mercoledì scorso hanno fatto la levataccia:appuntamento(alle 3 del mattino) al panificio di Milano Ristorazione a Mombretto di Mediglia, vicino a Pantigliate.

Ci accolgono il dott. Radice(responsabile relazioni esterne di Milano ristorazione) e il signor Claudio, il direttore del panificio.

Non ve la stiamo a fare troppo lunga con una cronaca dettagliata di quello che abbiamo visto(la visita è durata sino alle 6.30), quello che volevamo comunicare è che la gita è stata positiva. Abbiamo trovato un luogo di lavoro ordinato, in cui le persone avevano l'aria di saper come muoversi, una linea di produzione organizzata, dove il contatto con il prodotto da parte di mani umane è limitato al minimo; abbiamo soprattutto fatto un sacco di domande a cui sono state date risposte sensate, abbiamo potuto curiosare senza limitazioni di sorta e renderci conto di come viene preparato il pane che consumano i nostri bambini.

La cosa che però ci ha colpito di più, e lo esprimevamo sulla via del ritorno, è che alla guida del panificio c'è una persona appassionata del suo lavoro, orgogliosa delle soluzioni adottate nello stabilimento, conscia dei problemi che si verificano(la famigerata pizza di Milano ristorazione la producono loro), disposta al confronto.

Se le medesime modalità di rapportarsi all'utenza permeassero ogni ambito di mi-ri probabilmente ne beneficerebbero i bambini a tavola e i genitori nel loro ruolo di controllo.

Resta da fare un'ultima considerazione: quando il bastoncino di totano odora "strano", la minestra ha un sapore disdicevole e la schiaccicia finisce dritta nella spazzatura, il rifugio di ogni bambino resta sempre un buon panino su cui, sino ad ora, si è potuto contare.

I vostri agenti della notte

Emanuele Breveglieri ed Enrico Lunardi